

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 123 18.09.2023	OGGETTO: Parere sulla proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023/2025e applicazione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione accertato.
-------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno 2023, il giorno 18 del mese di settembre, alle ore 15.30, l'organo di revisione economico finanziaria ha proceduto ad esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione avente ad oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2022. (ART. 187, COMMA 2, D.LGS. N. 267/2000).

Richiamato l'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2023/2025 trasmessa dall'Ufficio Ragioneria, come si evince dalle richieste pervenute dai Responsabili dei Servizi, prot. nn. 5168, 5855, 5890 e 6026;

Rilevate le nuove assegnazioni regionali e l'andamento delle acquisizioni delle entrate, le sopravvenute esigenze di spesa e la necessità di adeguare le previsioni alle nuove esigenze;

Ritenuto inoltre necessario per far fronte alle poste di spesa applicare:

€ 77.688,49 di avanzo vincolato da trasferimenti e destinato a spese in conto capitale sui capitoli 210470 e 232000 del bilancio 2023;

€ 121.618,28 di avanzo libero di cui:

€ 97.018,28 per spese in conto capitale sui capitoli 204330, 209403, 204400, 209404, 208220, 209057, 20067 e 200882, e relativi a spese di investimento;

€ 24.600 per spese correnti non ripetitive sui capitoli 11050, 3092, 20030 e 2205;

2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 478.981,36	
	CA	€ 487.036 ,22	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 483.981,36	
	CA	€ 483.981,36	
Variazioni in diminuzione	CO		4.999,94
	CA		4.999,94
TOTALE A PAREGGIO	CO	0,00	0,00
	CA	0,00	0,00

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 6.400,00	
	CA	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		6.400,00
	CA		0,00
TOTALE A PAREGGIO	CO	0,00	0,00
	CA	0,00	0,00

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

- per la copertura di debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- per il finanziamento delle spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti;

Preso atto che:

- ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187, è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00;

OSSERVATO

in relazione alla congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni:

- che le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

in relazione al rispetto dell'articolo 187, comma 3-bis, del Tuel:

- non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

in relazione ai vincoli di finanza pubblica:

- si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Revisore
D.ssa Nicolina Cattari

